



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**REGIONE  
PUGLIA**



# **Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale**

**Seminario tecnico informativo**

## **Il Sistema Regionale delle Competenze: stato di attuazione e prospettive di sviluppo**

**BARI, 21 DICEMBRE 2015**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**REGIONE  
PUGLIA**



- **Introduzione**
- **Sistema europeo LLL**
- **Sistema nazionale LLL**
- **Sistema regionale LLL**
- **I pilastro: Standard Professionali**
- **II pilastro: Standard Formativi**
- **III pilastro: Standard di certificazione**
- **Prossimi passi**

PER CONSENTIRE AI DIVERSI SISTEMI DI SCAMBIARSI INFORMAZIONI E CONFRONTARSI OCCORRE CHE LE COMPETENZE DIVENTINO UN «LINGUAGGIO COMUNE» ATTRAVERSO LA LORO STANDARDIZZAZIONE

IN QUESTO SENSO SI E' MOSSA L'UE nella costruzione del sistema europeo del LIFE LONG LEARNING, ponendo come obiettivo dei numerosi interventi normativi e di indirizzo : Facilitare la mobilità e il mutuo riconoscimento di titoli, qualificazioni e competenze di studenti e lavoratori che vogliano o debbano vivere, studiare e lavorare in un'area geografica diversa da quella di origine, spostarsi da un contesto regionale ad un altro o da un sistema di apprendimento ad un altro.



RACC. UE  
NON FORMAL  
INFORMAL  
2012

Un percorso di collaborazione interistituzionale avviato già nella programmazione 2000-2006 e consolidato a partire dal 2010 finalizzata a costruire un sistema nazionale di qualificazioni «mutuamente» riconoscibili che ha portato a numerosi documenti secondo un approccio integrato e coordinato tra formazione-istruzione-orientamento-lavoro.

- Progetto Interregionale “Verso la costruzione di un sistema di certificazione delle competenze”;
- Linee guida per la Formazione 2010
- Riforma dell'apprendistato;
- Repertorio Nazionale Percorsi di leFP;
- Repertorio Nazionale Percorsi IFTS
- Costituzione ITS
- Accordo 19 aprile 2012 «Certificazione Competenze in Apprendistato»
- Accordo su «apprendimento permanente» dic. 2012
- L.92/2012 Riforma del Mercato del Lavoro
- Dlgs 13/2013
- Intesa 22 genn. 2015
- Decreto 30 giugno 2015

## Sistema nazionale LLL

LA STRATEGIA ITALIANA Legge n. 92 del 2012 e d.lgs. N. 13 del 2013

Si individuano i temi della **validazione dell'apprendimento non formale e informale** e del **sistema nazionale di certificazione** delle competenze come due elementi fondamentali per assicurare e concretizzare l'apprendimento permanente in funzione del mantenimento di condizioni di occupabilità dei cittadini.

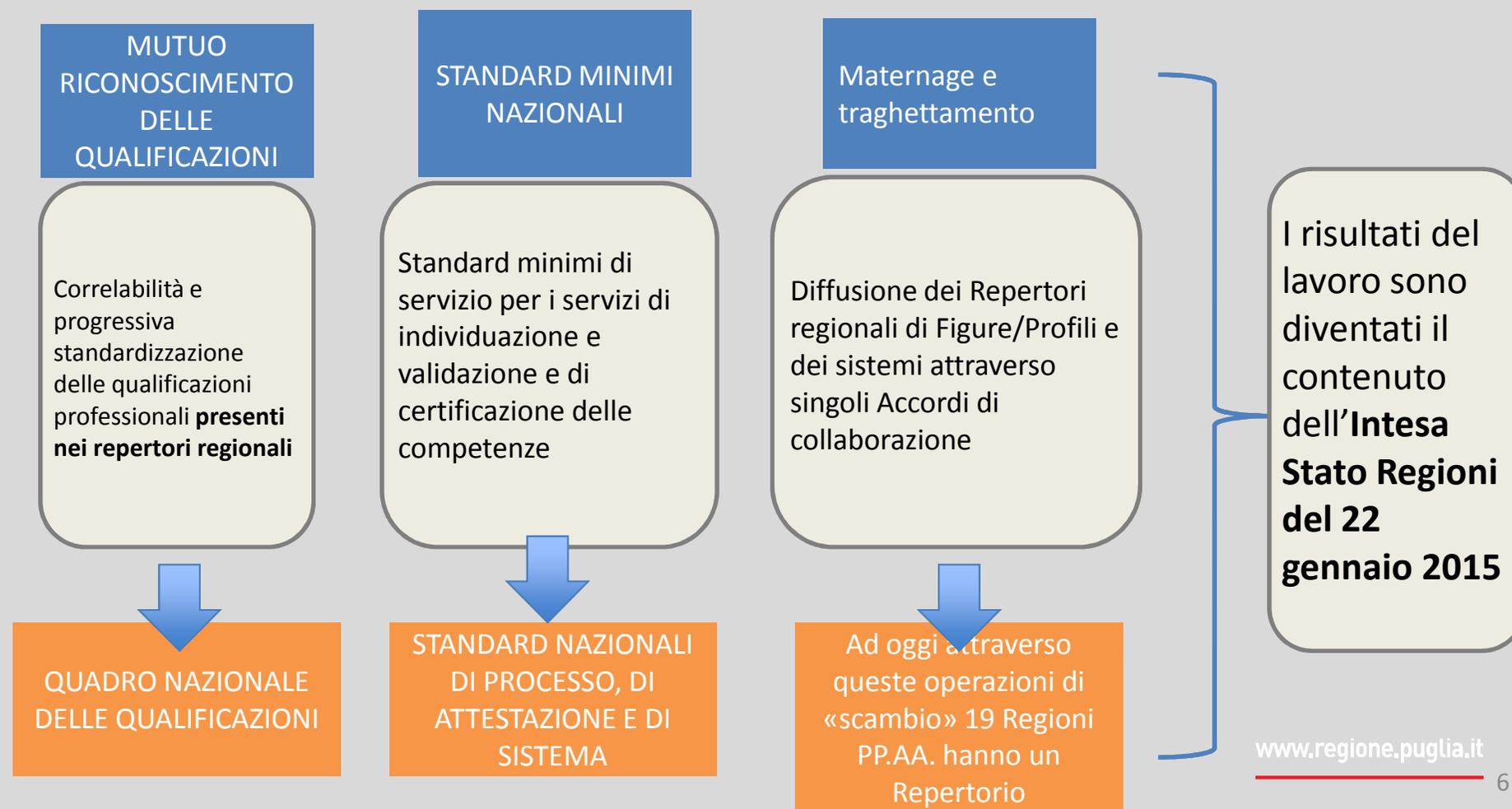
Si prevede l'istituzione di un **repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali**, prodromico alla definizione di un **Quadro nazionale delle Qualificazioni**.

Si prevede la definizione di **norme generali per la validazione** delle competenze comunque acquisite, funzionale alla certificazione e al riconoscimento dei crediti formativi.

*“L'ente titolato puo' individuare e validare ovvero certificare competenze riferite alle qualificazioni ricomprese in repertori codificati a livello nazionale o regionale”*

## Sistema nazionale LLL

Con l'Approvazione del D-Lsg. 13/13, Regioni e Ministeri, attraverso il continuo confronto e collaborazione, si sono mossi lungo 3 direttrici che nel corso del 2014 hanno portato alla definizione delle strutture alla base del sistema nazionale di certificazione. La Regione Puglia dal 2012 partecipa attivamente al tavolo interregionale sull'argomento.



### DECRETO 30 giugno 2015 (MLPS)

*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.*

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CORRELAZIONE TRA QUALIFICAZIONI REGIONALI E PER IL RICONOSCIMENTO A LIVELLO NAZIONALE  
Sono oggetto di certificazione, ai sensi e per gli effetti del presente decreto, le competenze riferite a qualificazioni associate al quadro nazionale.

DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI OPERATIVI PER:

- GLI STANDARD MINIMI DI PROCESSO (INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE)
- GLI STANDARD MINIMI DI ATTESTAZIONE E REGISTRAZIONE
- GLI STANDARD MINIMI DI SISTEMA

Entro un periodo di dodici mesi dalla data di approvazione del decreto:

- 1) le qualificazioni regionali saranno rilasciate ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- 2) le regioni e le province autonome garantiscono l'operatività dei repertori e l'adozione di un quadro regolamentare unitario concernente l'organizzazione, la gestione, il monitoraggio, la valutazione e il controllo dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze

Rende operativo il **quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali** attraverso un **Data Base implementato da ISFOL (allo stato attuale) ad uso di Regioni e PP.AA.:**

- **24 SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI** scomposti in **SEQUENZE DI PROCESSO (COMPARTI)**, a loro volta scomposti in **AREE DI ATTIVITA'** declinate in **ATTIVITA'**

Vengono definiti in relazione a tali standard:

- I **requisiti tecnici** di realizzazione dei Processi/servizi
- Le **funzioni** che possono attuare i vari processi/servizi e le relative **carattersitiche** minime
- Gli **indicatori di conformità**
- I **modelli di attestazione** in esito

# Sistema Regionale LLL

D.G.R. Puglia n. 1604  
del 12 luglio 2011



**“Protocollo d’Intesa per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze”**

D.G.R. Toscana n. 778  
del 12 settembre 2011



**ASSE V PO FSE PUGLIA 2007-2013**

**CATALOGO AASS  
in deroga**

**LIENNE GUIDA  
ESAMI IEFP**

Incontro  
domanda-offerta  
di lavoro

**STANDARD FORMATIVI**

Istruzione

**COMPETENZE**

**STANDARD  
PROFESSIONALI**

**STANDARD DI  
RICONOSCIMENTO E  
CERTIFICAZIONE**

**PROTOCOLLO D’INTESTA CON  
LA REGIONE VENETO**  
collaborazione in materia di  
sistemi di competenze,  
innovazione sociale e  
transnazionalità  
D.G.R. N. 2064 del 27-11-  
2015

Orientamento

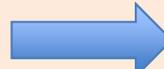
**TIROCINII**

Formazione professionale

**APPRENDISTATO  
PROFESSIONALIZZANTE**

**GARANZIA  
GIOVANI**

## I pilastro: Standard Professionali

- DGR n. 2273 del 13 Novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”.
- DGR n. 327 del 7 Marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali
- DD n. 1395 del 20 Dicembre 2013 “Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP”
- **AD n. 974/2015** Approvazione della nuova procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”
- attivazione **focus group con stakeholders territorio** sui settori **TURISMO** e **AGROALIMENTARE**:
  -  • Inserite 10 nuove figure nel RRFP e modificate 8
  -  • Inserite 2 nuove figure a seguito di attivazione della procedura e altre 2 in fase di approvazione
- **Contributo al GRUPPO TECNICO NAZIONALE** per la costruzione del QUADRO NAZIONALE attraverso l’attivazione di specifici tavoli di confronto con esperti del territorio per i settori/comparti:
  -  **METALLURGIA**
  -  **PRODUZIONI ALIMENTARI (VINO, OLIO, BIRRA)**
  -  **PRODUZIONI AGRICOLE , FLORICOLTURA E VIVAISMO**

## I pilastro: Standard Professionali

Regione Puglia  
Area Politiche per lo Sviluppo Economico,  
il Lavoro e l'Innovazione

SISTEMA PUGLIA  
La Puglia. un'opportunità nelle tue mani

Repertorio delle Figure Professionali

Home | Mappa | Servizi del Portale | Modifica Profilo | Logout | RSS

Formazione Professionale - Home | Repertorio delle Figure Professionali - home

Il Repertorio  
Settori del Repertorio

Testo completo per la stampa

Il **Repertorio Regionale delle Figure Professionali - RRF** della Regione Puglia è caratterizzato dai seguenti elementi:

- **23 settori di riferimento** più un ulteriore **settore trasversale**;
- **288 figure professionali** afferenti a tre livelli di complessità:
  - livello A – 92 operatori
  - livello B – 152 tecnici
  - livello C - 44 responsabili

### In fase di revisione

- Aggiornamento periodico del DB del RRF in funzione delle modifiche/integrazioni di nuove figure
- Completamento della Scheda di Figura con lo standard formativo per i casi specifici

## Il pilastro: Standard Formativi

- Nuovi riferimenti e modalità di **progettazione formativa e di valutazione dei progetti**
  - ➔ sperimentazione Avvisi 6 e8/2012,
  - ➔ sperimentazioni politiche attive del lavoro Catalogo AASS
  - ➔ CATALOGO Misura Formazione in Garanzia giovani
  - ➔ Avviso regionale WELCOME
- **Avvisi FSE Provinciali 2014: ATTIVITA' FORMATIVE realizzate secondo I NUOVI STANDARD FORMATIVI GENERALI (DD n. 1277 del 20 Dicembre 2013) CON RILASCIO DI QUALIFICHE COERENTI CON IL RRF e referenziate a EQF**
- Adozione di standard formativi specifici (**per Tecnico dell'Assistenza all'Infanzia, Operatore/operatrice attività di assistenza familiare all'infanzia**)
- Attivazione di seminari formativi per i progettisti degli Organismi Formativi accreditati  
**«PROGETTARE PER COMPETENZE»**
  - ➔ CIRCA 100 OPERATORI SUDDIVISI IN 5 EDIZIONI DI CORSI
- Materiali della formazione e **MANUALE PER LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE** (in fase di pubblicazione sui portali FSE e Sistema Puglia)

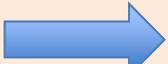
### III pilastro: Standard di certificazione

AD 757 del 05/08/2014

Approvazione format DICHIARAZIONE APPRENDIMENTI

DGR 2058 del 09/01/2014 Approvazione “Linee guida sperimentali per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di formazione basati su risultati di apprendimento nei Settori audiovisivo e spettacolo dal vivo di cui agli Avvisi 6 e 8/2012”

- **DGR 622 del 30/03/2015** Approvazione “Approvazione “Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”.

 Nuovi FORMAT DI ATTESTAZIONE (**CERTIFICATO DI COMPETENZE/CERTIFICATO DI QUALIFICA**)

**IN FASE DI REVISIONE alla luce delle nuove norme**

- DD n. 854 del 2 agosto 2013 Approvazione dello schema di **Libretto Formativo** del cittadino
- Adeguamento delle linee guida sugli esami al costituendo Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle competenze (possibile revisione della L.R. 15/2002)

## Qualificazioni e percorsi regolamentati in Puglia

A completamento del lavoro in corso dal 2012 per il miglioramento del livello qualitativo dei servizi e la standardizzazione delle qualificazioni regionali è stata realizzata una Analisi delle Qualificazioni e dei percorsi regolamentati in Puglia nei diversi settori

Tali attività rientrano principalmente tra quelle riconosciute/autorizzate dalle Province sulla base della D.G.R. .

### Obiettivi dell'intervento

#### RICOSTRUIRE

Ricostruire le qualificazioni e i percorsi formativi connessi a specifiche normative nazionali e regionali

#### STANDARDIZZARE

Avviare la standardizzazione dei contenuti delle qualificazioni e dei percorsi secondo un linguaggio omogeneo e condiviso affinché diventino riferimento per la programmazione e progettazione delle attività formative

#### CODIFICARE

Rendere consultabili i risultati della MAPPATURA in una BANCA DATI unitaria e pubblica anche per stimolare l'integrazione e l'ampliamento della BANCA DATI da parte dei soggetti competenti (a partire dai primi mesi del 2016)

## Prossimi passi

### RRFP

#### Processo di «adattamento continuo»

Gestione della procedura permanente di proposta di modifica/inserimento Figure

Revisione del RRFP in coerenza con:

- ✓ le nuove norme nazionali
- ✓ con il Quadro Nazionale delle qualificazioni regionali per una maggiore garanzia di mutuo riconoscimento
- ✓ I suggerimenti e le richieste pervenute dagli operatori

Pubblicazione della Banca Dati delle qualificazioni e percorsi formativi regolamentati in Puglia e collegamento al RRFP

### STANDARD FORMATIVI

#### MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEL SISTEMA REGIONALE

Pubblicazione del Manuale sulla progettazione per competenze ad uso degli operatori

Adeguamento e modifica dei format per la progettazione

## Prossimi passi

### STANDARD CERTIFICAZIONE

### APPLICAZIONE STANDARD NAZIONALI

*Dispositivo regionale sulle procedure e i ruoli per la certificazione delle competenze in esito ai percorsi di apprendimento in ambito non formale e informale (**Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze**)*

Revisione della norma regionale sulla composizione delle Commissioni d'esame per la certificazione delle competenze

*Definizione dei diversi «ruoli» del sistema e Formazione degli operatori*

Nuove attestazioni in esito: attestati di validazione e certificati di qualifica e di competenze

Modifica e attivazione del rilascio del libretto formativo su target AASS in deroga e Garanzia Giovani

Sperimentazione della validazione delle competenza in uscita dai percorsi di Servizio Civile in Garanzia Giovani



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE  
PUGLIA



# Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale

Anna Lobosco

Dirigente Sezione Formazione Professionale

Presidente Comitato Tecnico regionale Competenze

[servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it](mailto:servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it)

[comitatotecnicocompetenze@regione.puglia.it](mailto:comitatotecnicocompetenze@regione.puglia.it)